

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 17-10-2017

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	17/10/2017	14	<a href="#">Enna pillole</a> <i>Redazione</i>	2
GIORNALE DI SICILIA	17/10/2017	6	<a href="#">Nuove scosse a Castelvetro, chiusa una scuola</a> <i>Elio Indelicato</i>	3
GIORNALE DI SICILIA	17/10/2017	23	<a href="#">Noto, nuovi cedimenti: aperta una voragine in via Bari</a> <i>Vincenzo Rosana</i>	5
meteoweb.eu	16/10/2017	1	<a href="#">- Ambiente: uccelli Ibis Eremita avvistati ad Alicudi - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	16/10/2017	1	<a href="#">- Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: stabilità, foschie dense e banchi di nebbia - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	16/10/2017	1	<a href="#">- Settimana del Pianeta Terra: si rinnova l'appuntamento al Parco dei Nebrodi - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	8
regioni.it	16/10/2017	1	<a href="#">Sardegna - PROTEZIONE CIVILE, "IO NON RISCHIO" ANCHE NELLE PIAZZE DELLA SARDEGNA - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	9

## Enna pillole

[Redazione]

Smottamento in via Caterina Savoca, ma i lavori continuano ENNA - Nessun ritardo per i lavori di via Caterina Savoca, malgrado lo smottamento della settimana scorsa. A causare la piccola frana è stata la rottura di un tubo ad alta pressione dell'acqua pubblica che ha fatto slittare una piccola porzione della strada già franata lo scorso novembre del 2015. Il responsabile della Protezione civile Santo Vigore, ha rassicurato i cittadini comunicando che la situazione è sotto controllo e il tubo è stato riparato. Lotta allo spaccio: arrestato 40enne pregiudicato LEONFORTE (EN) - Continuano i controlli per contrastare lo spaccio di stupefacenti in tutto il territorio. I militari del Commissariato di Leonforte hanno arrestato un 40enne, pregiudicato, per detenzione a fini di spaccio di stupefacenti. L'uomo è stato trovato in possesso di circa 95 grammi di marijuana già confezionata e pronta per essere venduta. Fino al 20 ottobre chiusa per lavori via delle Beccherie NICOSIA (EN) - L'Amministrazione comunale ha disposto il divieto di transito dei veicoli lungo via delle Beccherie al fine di permettere il regolare svolgimento dei lavori di manutenzione del manto stradale. La via sarà chiusa, dunque, al traffico fino a venerdì 20 ottobre. Completati i lavori sarà riaperta al traffico. - tit\_org-

## Nuove scosse a Castelvetro, chiusa una scuola

*0 Niente lezioni all'istituto commerciale dopo la scoperta di crepe, danneggiata la sede del comando dei vigili urbani*

[Elio Indelicato]

TERREMOTO E PAURA COMPLETATE LE VERIFICHE DEI TECNICI NEGLI EDIFICI COMUNALI, IL SISMA AWERTITO PURE A CAMPOBELLO DI MAZAR. Nuove scosse a Castelvetro, chiusa una scuola. Niente lezioni all'istituto commerciale dopo la scoperta di crepe, danneggiata la sede del comando dei vigili urbani. Gli strumenti della sala sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno registrato una leggera scossa alle 2,21 di magnitudo 2,1 e una seconda più forte alle 5,45 di magnitudo 2,2. Elio Indelicato CASTELVETRO. Altre due lievi scosse sono state registrate ieri a Castelvetro nel corso della notte ed è ancora ansia per i residenti, preoccupati dopo il forte movimento sussultorio di domenica pomeriggio avvertito in tutta Castelvetro ed a Campobello. Molte famiglie hanno preferito dormire in auto. Ieri niente lezioni all'istituto tecnico commerciale di Castelvetro. Gli strumenti della sala sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia hanno registrato una leggera scossa alle ore 2,21 di magnitudo 2,1 e una seconda più forte alle 5,45 di magnitudo 2,2, quest'ultima accompagnata da un forte boato. L'epicentro è stato localizzato a otto chilometri da Castelvetro. La popolazione si è molto spaventata ed è uscita in strada per la paura. Intanto continuano i controlli dei tecnici comunali assieme al personale della protezione civile e dei vigili urbani, che oltre a visitare tutti gli edifici scolastici stanno monitorando vetusti edifici del centro storico. Ieri gli alunni dell'istituto commerciale Giambattista Ferrigno sono rimasti dietro i cancelli, ignari della decisione di vietare l'ingresso dopo che nel pomeriggio di domenica a seguito della scossa i tecnici comunali avevano evidenziato delle leggere crepe nella scuola, pare in prossimità di alcuni giunti tecnici, per cui il commissario straordinario Salvatore Caccamo via precauzionale ne aveva ordinato la tarda serata chiusura. Nella giornata di ieri sono arrivati anche i tecnici dell'ex Provincia di Trapani, proprietaria dell'immobile, che avrebbero accertato, anche sulla scorta di testimonianze dirette che quella lesione era già esistente. Questa mattina molto probabilmente gli alunni ritorneranno in classe. I nove plessi che fanno capo all'istituto comprensivo Gennaro Pardo sono tutti agibili. Domenica sera, precisa la dirigente Vania Stallone per motivi logistici legati al reperimento di chiavi in possesso del personale fuori Castelvetro, solo in tre istituti non è stato possibile fare il sopralluogo, mentre in mia presenza gli altri sei sono stati visionati dai tecnici. Intanto è lo stesso commissario Salvatore Caccamo a confermare che a breve il comando di polizia municipale si trasferirà nella sede del nucleo di polizia ambientale e protezione civile in via Piersanti Mattarella. A seguito della scossa di domenica, precisa il commissario sono caduti al comando alcuni pannelli di un controsoffitto in gesso. Sono arrivato alla determinazione di trasferire tutto il personale in questa sede, visto che nell'immobile che ospita i vigili, ci sono delle criticità, asseverate dai tecnici comunali, che riguardano infiltrazioni di acqua piovana a causa di alcune caditoie intasate dal guano dei piccioni. Inoltre - conclude il commissario - stiamo verificando i locali attigui all'area di emergenza della protezione civile dietro le tribune dello stadio municipale, già utilizzati come biglietteria per la squadra di calcio, che potrebbero servirci come uffici e per questo porteremo lì l'energia elettrica visto l'importanza di questa grande area libera, di raduno realizzata dalla protezione civile nel caso di terremoti. Insomma manca un anno al cinquantesimo anniversario del terremoto del Belice del 13 gennaio del 1968 e la paura comincia a serpeggiare. Dal terremoto '68 ad oggi, sono poche le ricerche geologiche e geofisiche che hanno interessato la zona della Valle del Belice. Nel 2011 però, un gruppo di ricercatori dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha portato avanti una serie di studi sul territorio per cercare di comprendere come mai quest'area è stata così tanto interessata da eventi sismici in questi anni. È emerso che sono due le aree della Sicilia occidentale soggette a deformazione. La prima è quella che si trova tra Mazara e Marsala, più o meno nel punto in cui ha avuto origine la scossa sismica avvenuta nella giornata di domenica, mentre la seconda è una linea netta che taglia in due il territorio tra Castelvetro e Campobello di Mazara. ( E ) Un gruppo di studenti fuori dalla scuola di Castelvetro,

chiusa per il sisma -tit\_org-

## Noto, nuovi cedimenti: aperta una voragine in via Bari

[Vincenzo Rosana]

VIABILITÀ. L'area dove si è creata una buca di quasi sei metri è stata transennata. I tecnici del Comune al lavoro per conoscere le cause degli abbassamenti della stn Noto, nuovi cedimenti: aperta una voragine in via Ba NOTO Un tratto sempre più tormentato da frequenti abbassamenti del piano stradale. È la via Bari, a Noto, a pochi metri dalla centrale piazza Bolivar, da due settimane chiusa al traffico veicolare a causa del cedimento stradale (al passaggio di un'auto), con la conseguente formazione di una vera e propria voragine di quasi sei metri. Da quel giorno l'area, a pochi passi dall'ingresso di un'autorimessa privata a servizio di alcune palazzine, è protetta da una recinzione in attesa di conoscere le cause del cedimento e porre, quindi, in essere i consequenziali interventi. Stando ai primi rilievi eseguiti dall'Ufficio tecnico comunale la voragine è stata provocata dalle precarie condizioni di un vecchio canale collocato a cinque metri nel fondo di un antico vallone che percorreva la strada. È stato accertato che il canale, oramai vecchio, con l'afflusso di una notevole quantità d'acqua derivante dalle torrenziali piogge, esplode erodendo il materiale di riporto. Un quadro per nulla tranquillo che ha messo in allarme gli abitanti di quel tratto di strada sempre più aggredito da abituali cedimenti e dal dissesto statico: la zona, oltre a far parte di un popoloso quartiere, è quotidianamente attraversata da decine di centinaia di auto e anche da mezzi pesanti. Per fare il punto sugli interventi, ma anche mettere in sicurezza la voragine, l'amministrazione comunale nei giorni successivi al cedimento del piano stradale ha convocato un sopralluogo congiunto con il Dipartimento regionale di Protezione civile, l'Ufficio tecnico, i tecnici dell'Aspecon (la municipalizzata che in città gestisce il servizio idrico e fognario) e l'Ufficio comunale di Protezione civile. Tra le indicazioni emerse anche la necessità di procedere ad una attenta videoispezione e mappatura dello stato dei canali e delle condotte, acque bianche e fognarie, che percorrono il sottosuolo di via Bari e di piazza Bolivar (anch'essa interessata da cedimenti), proprio per verificare lo stato e comprendere le cause del dissesto, elemento indispensabile per poter avviare successivamente il processo di risanamento. Intervento che, a seguito dell'affidamento a ditta specializzata in videoispezione del sottosuolo, dovrebbe iniziare nei prossimi giorni. Intanto, da qualche giorno è cominciata l'operazione di pulitura della rete acque bianche e fognarie, mentre ieri è stata disciolta nel percorso d'acqua una sostanza liquida colorante, la fluoresceina sodica, che emette un'intensa fluorescenza per individuare il corso d'acqua sotterraneo. Una volta addentratasi nel sottosuolo la sostanza fluorescente indicherà quali corsi d'acqua sono stati colorati e fino a dove si spinge. Alcune tracce, tuttavia ancora da verificare, indicherebbero il fiume Asinaro. ( VR ) VINCENZO ROSANA -tit\_org-

**- Ambiente: uccelli Ibis Eremita avvistati ad Alicudi - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Ambiente: uccelli Ibis Eremita avvistati ad Alicudi Alcuni esemplari di Ibis Eremita, uccelli in via d'estinzione appartenenti alla famiglia dei Tropicornitidi, sono stati avvistati ad Alicudi a cura di Antonella Petris 16 ottobre 2017 - 20:16 [ibis-eremita-640x480] Alcuni esemplari di Ibis Eremita, uccelli in via estinzione appartenenti alla famiglia dei Tropicornitidi, sono stati avvistati ad Alicudi. Proverrebbero dal centro di ricerca e di reintroduzione dell'Oasi dei Quadris gestita dal Comune di Fagagna, dall'associazione Amici dell'Oasi e dall'Università di Udine hanno abbandonato il sito friulano per muoversi verso sud, giungendo fino in Calabria, in Campania e in Sicilia. I volatili fanno parte di alcuni progetti di studio e di reintroduzione a livello europeo. Obiettivo è costituire nuove colonie e far sì che la specie rifaccia gli antichi processi migratori che la conducevano fino in Africa e nella penisola arabica. L'Ibis Eremita è presente in Marocco, in Turchia, Austria, Spagna e Italia. Probabilmente questa specie, che frequenta zone aperte e nidifica su pareti rocciose, era fino al diciassettesimo secolo diffusa in molti paesi europei per poi velocemente estinguersi nelle aree del Vecchio continente, sopravvivendo solo in alcuni siti nel Nord Africa e nel Medio Oriente.

## **- Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: stabilità, foschie dense e banchi di nebbia - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Previsioni Meteo, il bollettino dell'Aeronautica Militare: stabilità, foschie dense e banchi di nebbia Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare per oggi e domani, 16 e 17 ottobre A cura di Filomena Fotia 16 ottobre 2017 - 09:19 [images-15-640x466] Le previsioni meteo per la giornata di oggi e domani fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: sull'Italia permane un campo di alta pressione che garantisce generali condizioni di stabilità atmosferica e favorisce il ristagno di umidità negli strati inferiori dell'atmosfera. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: foschie dense e banchi di nebbia lungo i litorali adriatici e sulle restanti zone di pianura, specie quelle centro-orientali, in diradamento durante la mattina contemporanea formazione di nubi basse e in nuova intensificazione dopo il tramonto; cielo prevalentemente sereno sul resto del nord con deboli velature in arrivo per fine giornata sull'Emilia Romagna. Centro e Sardegna: tempo stabile e ben soleggiato su tutte le regioni, con deboli velature in arrivo su quelle peninsulari durante il pomeriggio. Al primo mattino, e nuovamente dopo il tramonto, foschie anche dense e isolati banchi di nebbia nelle valli interne e sulle zone pianeggianti, specie di Toscana, Marche e Abruzzo. Sud e Sicilia: ampio e prevalente soleggiamento ovunque, con tendenza a deboli velature sulle regioni peninsulari dalla tarda mattina. Al primo mattino foschie anche dense e locali banchi di nebbia nelle valli interne e sulle zone pianeggianti, specie di Molise, Puglia e Campania. Temperature: tutte senza significative variazioni. Venti: deboli settentrionali su Puglia e aree ioniche; mediamente deboli variabili sul resto dell'Italia, con rinforzi da sud-est sulla Sardegna meridionale. Mari: quasi calmi o poco mossi Ligure e alto Adriatico; mossi Ionio e Canale di Sardegna, con moto ondoso in diminuzione sullo Ionio iniziando da nord; poco mossi tutti i rimanenti mari, localmente mossi Stretto di Sicilia e mare di Sardegna. [aeronautica-militare] Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: prevalenza di sereno al nord-ovest e cielo velato sul restante settentrione ma con estesi banchi di nebbia al mattino e dopo il tramonto sulla pianura padana e veneta. Centro e Sardegna: tempo stabile e soleggiato con foschie dense e locali banchi di nebbia al mattino e notte tempo lungo i litorali e nelle valli interne e transito di innocua nuvolosità alta e sottile sul settore Adriatico. Sud e Sicilia: bel tempo con transito di estese velature. Formazione di banchi di nebbia al primo mattino e notte tempo sulle aree interne della Campania settentrionale e su quelle centro occidentali della Sicilia. Temperature: in prevalenza senza variazioni di rilievo. Massime in lieve calo al nord, Sardegna e regioni tirreniche centrali, stazionarie sul resto del Paese. Venti: deboli settentrionali su Salento, coste ioniche della Calabria e Sicilia sud-orientale; deboli di direzione variabile altrove. Mari: da poco mossi a localmente mossi mare e canale di Sardegna; poco mossi gli altri mari.

## - Settimana del Pianeta Terra: si rinnova l'appuntamento al Parco dei Nebrodi - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

Settimana del Pianeta Terra: si rinnova appuntamento al Parco dei Nebrodi Per il Presidente del Parco dei Nebrodi, "la Settimana del Pianeta Terra rappresenta occasione giusta per guardare con occhi diversi le tante eccellenze geologico-ambientali del territorio" A cura di Filomena Fotia 16 ottobre 2017 - 14:24 [testata-twitter-640x275] Si rinnova appuntamento con le iniziative dedicate alla Settimana del Pianeta Terra, in programma in tutta Italia dal 15 al 22 ottobre e che vede il Parco dei Nebrodi impegnato in un calendario di eventi realizzato in sinergia con altri enti e Associazioni. Si tratta di appuntamenti dedicati alla scoperta delle nostre risorse naturali ed alla conseguente divulgazione scientifica, grazie all'imponente patrimonio geologico della Sicilia, talvolta poco conosciuto e non adeguatamente salvaguardato. In particolare, nel territorio del Parco dei Nebrodi sono previsti 3 appuntamenti, nei giorni 18, 21 e 22 ottobre. Apertura convegno dedicato all'annullo filatelico nazionale, in programma il 18 ottobre ad Alcaro Li Fusi che prevede, oltre alla distribuzione della speciale cartolina celebrativa anche un seminario dedicato alla valorizzazione dei geositi in Sicilia, a partire dalle ore 15.00, sempre presso la sede del Parco dei Nebrodi di Alcaro Li Fusi: previsti gli indirizzi di saluto del Sindaco Ettore Dottore e dei Presidenti degli Ordini professionali e degli Enti coinvolti nell'iniziativa. Seguiranno gli interventi di Attilio Guarraci ARTA Sicilia, Mario Bentivenga Università degli Studi della Basilicata Responsabile nazionale dell'area tematica patrimonio geologico (SIGEA), Gioacchino Lena Vice Presidente Nazionale SIGEA - Massimo De Maria (SIGEA), Valerio Agnesi, Edoardo Rotigliano e Chiara Cappadonia del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare Università di Palermo, Giovanni Randazzo Dipartimento di Fisica e di Scienze della Terra Università di Messina, Alessandro Licciardello Associazione INebrodi, Giuseppe Lo Faro Dipartimento di Scienze della Terra Università di Messina e Mario Leta Vice Presidente Ordine dei Geologi di Sicilia nonché dei rappresentanti degli Enti e delle Associazioni patrocinanti. Conclusioni affidate al Presidente del Parco dei Nebrodi Giuseppe Antoci. I lavori saranno moderati da Francesco Cancellieri, componente dell'Osservatorio regionale per la Qualità del paesaggio. Le escursioni in programma nei giorni 21 e 22 ottobre, in sinergia con l'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia, la Società Italiana di Geologia Ambientale (SIGEA) e Associazione Naturalistica INebrodi, prevedono invece due giornate naturalistiche a carattere geologico ambientale dedicate alla scoperta di una delle aree più pregevoli del Parco: il Lago Maulazzo. Per Giuseppe Antoci, Presidente del Parco dei Nebrodi, la Settimana del Pianeta Terra rappresenta occasione giusta per guardare con occhi diversi le tante eccellenze geologico-ambientali del territorio, con l'obiettivo di rendere pienamente disponibile e alla portata di tutti il nostro patrimonio geologico, naturale e culturale dei Nebrodi.



## Sardegna - PROTEZIONE CIVILE, "IO NON RISCHIO" ANCHE NELLE PIAZZE DELLA SARDEGNA - Regioni.it

[Redazione]

sabato 14 ottobre 2017 Sassari, 14 ottobre 2017 Centinaia di volontari delle associazioni di volontariato isolane hanno partecipato oggi nelle piazze principali della Sardegna alla manifestazione "Io non rischio", giornata di divulgazione promossa dalla Protezione Civile per spiegare ai cittadini come comportarsi in caso di alluvioni, terremoto e maremoto. I volontari hanno dato semplici consigli da mettere in pratica durante le emergenze e hanno fornito indicazioni per la messa in sicurezza delle abitazioni. A Sassari, in piazza Italia, l'assessora della Difesa dell'Ambiente, Donatella Spano, ha incontrato i rappresentanti delle associazioni di volontariato del nord Sardegna che hanno aderito all'iniziativa. Si tratta di una campagna informativa capillare e di fondamentale importanza per far capire che i rischi naturali esistono, e grazie alla prevenzione e alla corretta informazione non solo si possono contrastare ma soprattutto si possono salvare vite umane, ha detto l'assessora Spano. È determinante diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare la popolazione sui rischi naturali. Anche quest'anno abbiamo voluto rimarcare il nostro impegno nel contribuire a costruire la cultura della sicurezza ha aggiunto la titolare della Difesa dell'Ambiente e siamo soddisfatti perché le associazioni hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa. È un momento formativo a quale hanno dato il loro contributo centinaia di uomini e donne del volontariato di Protezione civile. Nei momenti di emergenza bisogna comportarsi secondo regole ben precise e adottare buone pratiche che tutti devono conoscere. L'edizione 2017 di "Io non rischio" si è arricchita di eventi e iniziative dedicate ai rischi specifici del territorio. Le città coinvolte sono state Cagliari, Sassari, Oristano e Carbonia. La campagna informativa, nata nel 2011, è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. Foto disponibili ai seguenti link: <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/37660592692/in/dateposted-public/> <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/37022436693/in/dateposted-public/> <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/23839775548/in/dateposted-public/>